

Audizioni del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca per la Relazione Annuale 2019

E4101B - L-41 – SCIENZE STATISTICHE ED ECONOMICHE

E4101B L-41 SCIENZE STATISTICHE ED ECONOMICHEVerbale dell'audizione documentale del Nucleo di Valutazione
Università degli Studi di Milano-Bicocca

Il Nucleo di Valutazione procede all'audizione documentale, richiamando quanto espresso nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata" (che costituisce parte integrante del presente verbale).

Esamina la documentazione riportata in detto allegato, in particolare l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica (2018), gli Indicatori Anvur 2018, gli audit precedenti, il quadro riepilogativo quadriennale elaborato dal Nucleo di Valutazione nella Relazione Annuale 2018 e, qualora disponibile, il Riesame Ciclico 2018 del corso.

La CPDS al fine di ottenere una adeguata rappresentanza di studenti per ciascun corso, ha invitato alle riunioni, comprese quelle svolte in corso d'anno, anche studenti non eletti; ha preso in esame, nel formulare la Relazione annuale, le problematiche emerse dai colloqui con i docenti e con gli studenti del corso.

La Soddisfazione Complessiva ha un punteggio pari a 2,2, l'Efficacia Didattica è valutata 2,25 e gli Aspetti Organizzativi hanno punteggio 2,4 per l'a.a. 2017-18. I valori sono in linea con quelli dei corsi dello stesso tipo, del Dipartimento di Economia, Metodi quantitativi e Strategie di impresa (DEMS) e dell'Ateneo; tuttavia, nonostante l'incremento registrato rispetto agli scorsi anni, l'analisi dei singoli insegnamenti fa emergere alcune criticità in relazione all'Efficacia Didattica. Il Presidente del CCD ha discusso con i docenti di tali corsi e ha demandato alla Commissione per la valutazione della didattica, di monitorare tutte le problematiche emerse attraverso il coinvolgimento diretto dei rappresentanti degli studenti. A tal proposito si raccomanda l'elaborazione di linee guida comuni nell'ambito del DEMS, per avere omogeneità nelle azioni da attuare per il miglioramento delle attività didattiche.

L'aumento di immatricolati nell'a.a. 2017-18 ha posto all'attenzione del CCD alcuni problemi di sovraffollamento delle aule; si richiede pertanto che l'Ateneo assicuri al CdS la disponibilità di strutture adeguate. La CPDS raccomanda di cercare di usare aule dedicate per ciascun CdS e di lasciare un intervallo di almeno 30 minuti per la pausa pranzo, con l'obiettivo di sfruttare al meglio le aule e per venire incontro alle esigenze degli studenti che sono costretti a muoversi tra edifici diversi all'interno del Campus. La Commissione suggerisce inoltre di procedere con l'ammodernamento dei laboratori in linea con quanto fatto per le aule degli edifici U6 e U7. Infine, la CPDS DEMS è molto soddisfatta che la pagina web del sito della Scuola di Economia e Statistica, sia stata rivista e ora sia divenuta uno strumento fondamentale per la comunicazione verso l'esterno. Non emergono criticità sulla validità dei metodi di accertamento dei risultati di apprendimento; pertanto si propone che il CCD continui nella propria attività di monitoraggio, in relazione alla disponibilità dei programmi degli insegnamenti, chiarezza delle modalità di esame e tempestiva comunicazione delle date di esame.

Le attività di Monitoraggio e di Riesame sono state realizzate attraverso una serie di azioni. Per aumentare la percentuale di studenti attivi al primo anno (passata dal 52,6% dell'a.a. 2014-15 al 61,3% dell'a.a. 2016-17) il CCD è intervenuto istituendo attività didattiche di supporto agli insegnamenti più impegnativi (Tutorato), introducendo un test di valutazione della preparazione in ingresso (VPI) e sdoppiando alcuni corsi con un numero eccessivo di studenti.

Con riferimento al numero di immatricolati il CCD ha richiesto l'istituzione del numero programmato, pari a 150, a partire dall'a.a. 2018-19. Inoltre il CCD ha aderito alle iniziative dell'Ateneo finalizzate alla mobilità internazionale degli studenti (programmi Erasmus), ha affidato a un'apposita Commissione la valutazione della coerenza dei contenuti degli insegnamenti e ha

istituito un Comitato di indirizzo che ha consentito di delineare un'immagine più chiara delle diverse istanze espresse dal mercato del lavoro.

Si propone pertanto che l'Ateneo dedichi al CdS le risorse necessarie a tutte le attività didattiche, con particolare attenzione al Tutorato e al rapporto tra laureandi e aziende che si instaura in occasione degli stage esterni; si raccomanda infine che nelle attività di orientamento (open-day, sito dipartimentale, ...), si evidenzino le peculiarità di ciascun corso della Scuola di Economia e Statistica, distinguendone le specifiche caratteristiche.

Si raccomanda il regolare aggiornamento del sito di Ateneo, dato che pubblica tutte le informazioni relative al CdS. Il sito della Scuola è stato rivisto e risulta correttamente funzionante; al contrario il sito del Dipartimento resta ancora inefficace e spesso non aggiornato, problema serio e già segnalato per cui si sollecita nuovamente Ateneo e Dipartimento ad intervenire.

Risulta invece soddisfacente il funzionamento dell'interfaccia e-learning, ampiamente utilizzata dai docenti con conseguenti benefici per gli studenti.

Infine come ulteriori proposte migliorative la CPDS, esprimendo apprezzamento per il progetto di ammodernamento delle infrastrutture didattiche dell'Ateneo, invita il DEMS a un'attenta attività di monitoraggio sulla riorganizzazione dei servizi amministrativi e tecnici di supporto alla didattica.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dell'esame della documentazione a disposizione, si esprime in merito al Requisito R3.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A, B, C, D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato). In presenza di valutazioni che si discostano dalla media è stato inserito un commento a dettaglio.

La valutazione complessiva del Corso di studi è "B (approvato)".

Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.A			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.A.1	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti? Le conoscenze, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritti in modo completo e adeguato per definire i risultati di apprendimento attesi? I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono ben definiti e tengono realisticamente conto dei destini lavorativi dei laureati?	B
R3.A.2	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS? L'offerta formativa è adeguata al raggiungimento degli obiettivi?	B
R3.A.3	Consultazione delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le necessità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento? Sono state attuate consultazioni sistematiche delle principali parti interessate, (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, del mondo della cultura, della produzione ecc.)? In assenza di organizzazioni professionali di riferimento, il CdS assicura che sia creato un luogo di riflessione (un comitato d'indirizzo ad esempio) coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati? Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?	B
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.B			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.B.1	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Il CdS favorisce la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? In sede di orientamento in itinere e in uscita, viene tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?	C Evidenziare le caratteristiche del corso nell'orientamento

		Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?	B
		Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?	
		Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)?	
		Nel caso di CdS di secondo ciclo, è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? Sono specificate le eventuali forme di integrazione dei requisiti di accesso?	
		Sono previsti interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei?	
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili	L'organizzazione didattica incentiva l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e garantisce guida e sostegno adeguati da parte dei docenti?	B
		Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (E.g. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, percorsi di eccellenza)?	
		Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti lavoratori, disabili)?	
		Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?	
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? (anche collaterali ad Erasmus)	B
		Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica? (E.g. la quota di studenti e quella di ore di docenza erogata da esperti stranieri è adeguata a definire un ambiente di studio internazionale?)	
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?	B
		Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	
		Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?	
		Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?	
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.C			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?	B
		Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	
		Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)	
		I docenti adottano metodi di insegnamento efficaci? Utilizzano, dove opportuno, una varietà di metodi e strumenti didattici? Le nuove tecnologie sono impiegate opportunamente?	
		Si rilevano aree di sofferenza nel quoziente studenti/docenti? Se sì, il CdS ha previsto azioni correttive?	
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	Il CdS dispone di personale tecnico-amministrativo in grado di assicurare un sostegno efficace alle proprie attività?	C Attento monitoraggio riorganizzazione dei servizi
		Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni?	
		Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?	
		Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)	
		I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?	
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.D			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?	B
		Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?	
		Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?	

		Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?	
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS?	B
		Le modalità di interazione in itinere sono adeguate alla Classe di laurea, agli obiettivi del CdS e alle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	
		Il CdS garantisce il dialogo con altri interlocutori, oltre quelli inizialmente consultati, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	
		Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale?	
		Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?	
R3.D.3	Interventi di revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate?	B
		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?	
		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS e dagli organi dell'AQ?	
		Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?	